

**RELAZIONE DEL REVISORE  
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023**

Ai sensi dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006 e dell'art. 18 dello Statuto della A.P.S.P. "Margherita Grazioli" di Trento.

Al Consiglio di Amministrazione di

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli"**

Via della Resistenza n. 63 - 38121 TRENTO - Povo

Codice Fiscale 00358520229

Reg. Prov. APSP: PAT072008GRA

**Premesse**

La sottoscritta Silvia Decarli, nominata "organo di revisione" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli" dal Consiglio di Amministrazione in data 04/09/2023 ai sensi dell'art. 18 dello Statuto e dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006, ha svolto – per il periodo intercorso tra la data di nomina e il 31 dicembre 2023 - le funzioni previste dal Capo V del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006.

La revisione è stata svolta secondo le disposizioni previste dall'art. 23 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13/04/2006, che indica le modalità di espletamento degli incarichi di revisione per le aziende pubbliche di servizi alla persona, e in conformità ai principi di revisione, in quanto compatibili alla fattispecie aziendale.

A tali disposizioni l'organo di revisione si è attenuto sia per compiere le verifiche periodiche in corso d'esercizio, sia per l'espletamento dei controlli al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'organo di revisione è indipendente rispetto all'Azienda, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio e alla Azienda, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e l'Azienda a cui è rivolta la medesima relazione.

**Attività di vigilanza**

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dall'art. 23 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006, svoltesi – sulla base delle informazioni disponibili – nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Ho apprezzato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto d'interessi, né tale da rischiare di compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Azienda.

Ho svolto – per il periodo successivo alla mia nomina – verifiche periodiche, durante le quali ho vigilato la regolarità contabile e finanziaria degli atti adottati dagli organi dell’Azienda, ponendo particolare attenzione alle relazioni trimestrali predisposte dall’Azienda ed elaborati ai sensi dell’art. 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità dell’Azienda.

### Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

La responsabilità per la redazione del bilancio d’esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Direttore, ai sensi dell’art. 16 dello Statuto e dell’art. 7, comma 5, del Regolamento di Contabilità dell’Azienda, mentre è di competenza dell’organo di revisione attestare la corrispondenza del bilancio d’esercizio alle risultanze della gestione, sulla base alle attività di verifica svolte.

Il bilancio è stato redatto in conformità all’art. 10 del D.P. Reg. n. 4/L del 13/04/2006 e ss.mm.. Esso comprende lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa, il rendiconto finanziario e la relazione sull’andamento della gestione.

Il Direttore ha messo a disposizione dell’organo di revisione:

Stato patrimoniale e Conto economico in data 19 aprile 2024;

Relazione sull’andamento della gestione in data 25 aprile 2024;

Nota integrativa in data 29 aprile 2024;

Rendiconto finanziario in data 30 aprile 2024.

Il mio esame è stato condotto in base ai principi di revisione, in quanto compatibili alla fattispecie aziendale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l’esame, su base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dalla Direzione.

Ritengo che il lavoro svolto - nel limite del tempo concesso all’organo di controllo per l’esame dei documenti di bilancio - fornisca una ragionevole base per l’espressione del mio giudizio professionale.

Si dà atto che:

- nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall’art. 2423-bis del Codice Civile, come previsto dall’art. 10, comma 2, del Decreto del Presidente Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006.

In particolare, sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell’attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa ai sensi dell’art. 2427 del Codice Civile, ad eccezione della rilevazione di contributi in conto esercizio “a rendicontazione” concessi ma non erogati, come dettagliatamente specificato oltre nel paragrafo OSSERVAZIONI;

- gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico risultano conformi al Decreto del Presidente Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006, successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lett. g) del Decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017 n. 7;
- i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economica;
- la nota integrativa, predisposta dal Direttore, è stata redatta ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Presidente Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006 e degli artt. 2423 e ss. del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427. A differenza di quanto richiesto dall'art. 13 del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 13 aprile 2006, la nota integrativa non contiene l'analisi degli scostamenti più significativi rispetto al *budget*, analisi che è rinviata e contenuta nella relazione sull'andamento della gestione;
- la relazione sull'andamento della gestione rispetta le indicazioni di cui all'art. 14 del Decreto del Presidente Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006. Relativamente a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 13 del Regolamento di contabilità aziendale, la relazione sull'andamento della gestione non *"evidenzia eventuali scostamenti rispetto al bilancio pluriennale approvato"*.

\*\*\*

Nella relazione sull'andamento della gestione sono state adeguatamente illustrate le azioni poste in essere per il rispetto delle "Direttive triennali 2021 – 2023", approvate dalla Giunta provinciale con Deliberazione n. 2187 del 22 dicembre 2020, prorogata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2448 del 21 dicembre 2023.

A tale riguardo e ai sensi della suddetta Deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2187 del 22 dicembre 2020, ferma restando la responsabilità degli amministratori delle APSP in ordine al rispetto delle Direttive triennali, l'organo di revisione attesta che il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio, ha adottato le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle direttive deliberate dalla Giunta provinciale. A tal proposito si richiama quanto illustrato nella "Parte III – Il rispetto della direttive triennali 2021-2023" della Relazione sull'andamento della gestione 2023.

### Osservazioni, rilievi e proposte

In esito alle verifiche svolte sul bilancio e dalle informazioni raccolte dalla Direzione, l'organo di revisione osserva che:

i contributi in conto esercizio "a rendicontazione" concessi (deliberati) da enti terzi a sostegno e/o supporto di iniziative progettuali, la cui erogazione avviene per stati di avanzamento nell'implementazione delle attività progettuali programmate e a seguito di rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, vengono contabilizzati solo all'atto dell'erogazione del contributo stesso.

Nella nota integrativa non si dà conto del contributo emerso dal controllo a campione, che è invece citato nella Relazione sull'andamento della gestione tra le azioni di gestione attuate dall'Azienda nell'anno 2023.

## Giudizio

Il revisore ha esercitato la vigilanza sulla regolarità finanziaria e contabile della gestione degli atti adottati dagli organi dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Margherita Grazioli" e svolto i controlli sul bilancio dell'Azienda, costituito - in base a quanto disposto dall'art. 10 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006 - dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sull'andamento della gestione.

A giudizio dell'organo di revisione, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In conformità all'art. 18 dello Statuto e all'art. 8 del Regolamento di Contabilità vigente dell'Azienda e in ottemperanza all'art. 23 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13 Aprile 2006, l'organo di revisione attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 alle risultanze della gestione dell'Azienda, fatte salve le osservazioni riportate al paragrafo *Osservazioni, rilievi e proposte*, che la Direzione ha deciso di non implementare.

Trento, 30 aprile 2024.

L'organo di revisione

Decarli dott.ssa Silvia

